



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" G. B. NOVELLI "

Liceo delle Scienze Umane- Liceo Linguistico- Istituto Professionale dei Servizi Socio-sanitari

Istituto Professionale Industria e Artigianato indirizzo Abbigliamento e Moda

81025 MARCIANISE (CE) - Tel./Fax 0823-511909 (Segr.) - 0823-511863 (Pres.)

ww.istitutonovelli.it E-mail ceis01100n@istruzione.it – PEC: ceis01100n@ecert.it

DISTRETTO SCOLASTICO N° 14

Agli Alunni/e

Classi Prime

LA SICUREZZA IN LABORATORIO FISICA / CHIMICA

Lavorare in sicurezza nel laboratorio di Fisica/chimica : regole di buona condotta.

Formazione ed informazione agli alunni anno scolastico 2010-11

1. Preparatevi all'esperienza che dovete fare, quando entrate in laboratorio. Se l'insegnante vi ha già assegnato un lavoro specifico, cercate di acquisire familiarità con le tecniche di lavoro, prima di iniziare l'attività vera e propria.
2. Portate avanti solo quelle attività di laboratorio che vi sono state assegnate dal vostro docente. Non fate **mai** cose non previste nella normale routine di laboratorio o che non vi sono state suggerite dall'insegnante.
3. Il banco su cui lavorate deve essere mantenuto pulito e ordinato. Su di esso devono essere tenuti solo il quaderno degli appunti o la scheda di laboratorio. Gli altri libri, borse, ed oggetti personali devono essere lasciati in classe.
4. non indossare cravatte o altri indumenti svolazzanti.
5. I capelli troppo lunghi vanno raccolti sulla nuca quando si lavora vicino ad una fiamma accesa.
6. Seguite con scrupolo tutte le istruzioni, sia quelle scritte che quelle consigliate a voce.
7. L'accesso al laboratorio è consentito soltanto al personale autorizzato e adeguatamente formato.
8. E' importante l'uso dei D.P.I.(camice, occhiali di protezione, mascherina per le polveri e per i solventi o altri dispositivi di protezione individuale adeguati) durante le esercitazioni.
9. Usare sempre gli strumenti prescritti (ad esempio molle, pinze per provette) per maneggiare le varie apparecchiature.

10. Tenere tutti i materiali infiammabili lontano dalle fiamme accese.
11. Non toccate direttamente, né assaggiate alcuna sostanza usata in laboratorio, senza preventiva autorizzazione del vostro insegnante o dell'assistente di laboratorio.
12. Non tenete la faccia vicino all'imboccatura dei recipienti che contengono sostanze chimiche.
13. Quando dovete sentire un certo odore, usate la mano per dirigere il flusso odoroso verso il naso. Non annusate mai direttamente una sostanza chimica, a meno che non vi sia suggerito dal vostro insegnante.
14. Ogni attività che comporti lo sviluppo di vapori pericolosi dovrebbe essere condotta sotto l'opportuna cappa di aspirazione.
15. E' vietato fumare all'interno del laboratorio
16. E' vietato mangiare, bere e masticare gomma.
17. All'interno del laboratorio non usare Walkman o altri dispositivi che possano ridurre l'attenzione del lavoratore.
18. Ogni alunno/a è tenuto sempre a mantenere la pulizia e l'ordine dell'area di lavoro. Postazioni di lavoro disordinate offrono maggiori rischi di incidenti.
19. Ogni alunno/a deve conoscere perfettamente la dislocazione delle uscite di emergenza, degli estintori, dei dispositivi di sicurezza (doccia oculare, maschere antigas, cassetta del pronto soccorso ecc)
20. Evitare di mescolare fra loro casualmente sostanze diverse, evitare comunque di mescolare fra loro sostanze diverse se non certi della loro compatibilità (in caso di dubbio consultare prima le schede tecniche di sicurezza.)
21. Non lavorare mai su grandi quantità di sostanze. Prestare particolare cura nel preparare e nell'impiegare sempre i quantitativi minimi necessari di sostanze e preparati, per evitare sprechi, rischi maggiori per chi lavora, inquinamento dell'ambiente con lo smaltimento di quanto non si è utilizzato.
22. All'interno del laboratorio, evitare di portare le mani alla bocca e comunque il contatto della bocca stessa con qualsiasi materiale oggetto della lavorazione.
23. Non pipettare mai a bocca, fare sempre uso di propipette.
24. Non guardare, né annusare mai direttamente dentro le provette, beute o contenitori con collo stretto.
25. Non forzare mai la vetreria, né i tappi o le connessioni smerigliate bloccate
26. Non aggiungere mai acqua ad acidi concentrati. Il calore generato può causare schizzi. Allo stesso modo, non aggiungere, ad esempio, idrossido di sodio o di potassio solidi a piccole quantità d'acqua.
27. I reagenti volatili devono essere sempre impiegati sotto cappa.
28. Eseguire sempre sotto cappa le estrazioni con imbuti separatori.
29. E' vietato gettare prodotti chimici puri o in miscela nel lavandino o nei cestini per la carta. I rifiuti solidi e liquidi contaminati da agenti chimici devono essere smaltiti secondo le norme in vigore e raccolti negli appositi contenitori predisposti in laboratorio.

30. E' vietato miscelare i rifiuti se non per categorie analoghe, e comunque è vietato miscelare i rifiuti pericolosi con quelli non pericolosi (art.9 D.Lgs n.22/1997).
31. Rispettare quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs n.22/1997, secondo i quali i quantitativi di rifiuti prodotti devono essere limitati e bisogna facilitarne il recupero.
32. La vetreria rotta deve essere raccolta in appositi contenitori e non gettata nei rifiuti comuni.
33. Non toccare mai uno strumento collegato alla corrente elettrica con le mani bagnate; non toccare mai due strumenti elettrici contemporaneamente, oppure uno strumento elettrico contemporaneamente a una sovrastruttura metallica (termosifoni, tubazioni, ringhiere etc).
34. Controllare l'integrità del cavo di alimentazione di un apparecchio elettrico prima dell'inserimento nella presa di alimentazione alla rete elettrica.
35. Per scollegare un apparecchio elettrico alla presa di corrente, tirare la spina e non il cavo.
36. lavarsi accuratamente le mani prima di lasciare il laboratorio.

CENNI AD ALCUNE PROCEDURE DI EMERGENZA

Per tutti gli incidenti causati da un agente chimico è fondamentale conoscere al meglio la natura di questo, al fine di applicare il trattamento più appropriato. Le operazioni prioritarie devono essere rivolte, in via generale, ad allontanare gli infortuni dal luogo dell'incidente e subito dopo ridurre o eliminare le cause dell'incidente (spegnere incendi, chiudere il gas, aprire le finestre, interrompere la corrente elettrica etc.)

Nel prestare soccorso all'infortunato compiere solo quelle operazioni delle quali si è assolutamente sicuri, altrimenti evitare di intervenire ed attendere l'arrivo di personale specializzato. Ricordare che operazioni errate possono seriamente compromettere le condizioni dell'infortunato. Si riportano di seguito alcune operazioni di carattere generale da compiere a favore dell'infortunato, in caso di contaminazione accidentale con agenti chimici.

Occhi

Chiamare aiuto immediatamente. Se possibile usare la doccia oculare, altrimenti sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua corrente.

Contatto con la pelle

Ogni volta che la pelle viene a contatto con una sostanza chimica occorre lavare la zona interessata con abbondante acqua e sapone. Se si tratta di sostanze corrosive, sciacquare abbondantemente. Non cercate di neutralizzare acidi con l'applicazione di basi e viceversa.

Inalazione

Portare l'interessato all'aperto e farlo respirare profondamente.

Ingestione

Provocare il vomito è spesso molto pericoloso. Se è necessario farlo facendo ingerire quanta più acqua calda è possibili in tempi rapidi; l'aggiunta di uno o due cucchiaini di sale da cucina per ogni bicchiere d'acqua, può essere di aiuto. Il vomito deve essere ripetuto per assunzione di altra acqua, fino a che il liquido vomitato non è chiaro e trasparente

Ferite

ferite profonde devono essere tamponate con garze pulite, esercitando una leggera pressione per controllare il sanguinamento e fasciate strette con bende pulite. Recarsi immediatamente al pronto soccorso.

Ustioni

per ustioni estese chiamare il pronto soccorso. Per ustioni minori sciacquare con acqua e mantenere in un bagno di ghiaccio la parte interessata per alleviare il dolore. Non applicare pomate o unguenti, salvo prescrizione medica.

Svenimenti

Distendere l'interessato supino e portare le gambe leggermente sopra l'altezza della testa. Chiamare l'assistenza medica se l'infortunato non riacquista coscienza in meno di mezzo minuto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Emma Marchitto